

ERASMUS PLUS Domani, lunedì 22 marzo, tirocinio formativo all'estero per 17 studenti umbri, in Spagna

Una importante novità per il settore scuola che dà vita a nuove opportunità, formative e professionali, per i giovani studenti: Anci Umbria ha, infatti, conseguito l'accreditamento per il Programma Erasmus 2021-2027.

Anci Umbria aveva già ottenuto nel 2019 il finanziamento per 100 borse di mobilità ai fini di tirocinio lavorativo per 100 neodiplomati, con il Progetto Erasmus + "Travelling into The heart of Europe". A causa del COVID 19, c'erano stati dei blocchi e al momento, hanno visto la partenza solo 7 studenti per Malta e 9 per la Francia.

Domani, lunedì 22 marzo, scatta, invece, un nuovo blocco di partenza per 17 ragazzi e ragazze, con destinazione Spagna, per una esperienza di 4 mesi di tirocinio lavorativo a Valencia e anche di approfondimento della lingua straniera. Andranno a lavorare in bar, ristoranti, aziende.

"L'accreditamento è un riconoscimento fondamentale – spiega il segretario generale di Anci Umbria, Silvio Ranieri – che ci consente di accedere, direttamente e in automatico, ai finanziamenti annuali, presentando solo una domanda di budget all'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE. Un attestato del lavoro che abbiamo svolto come Anci e che andrà a beneficio dell'intera organizzazione, semplificandone, da qui in avanti, procedure e tempi e dando certezza dell'attività. Con un accesso stabile ai finanziamenti è possibile focalizzarsi su obiettivi a lungo termine e utilizzare le attività di mobilità per accrescere in maniera graduale la qualità

dell'apprendimento e dell'insegnamento della propria organizzazione, fino a raggiungere livelli successivi”.

Con un accreditamento Erasmus si possono, infatti, facilmente richiedere fondi ogni anno per nuove attività di mobilità, senza la necessità di scrivere ogni volta piani dettagliati delle attività; permette di sperimentare nuove azioni; un nuovo tipo di attività o una nuova organizzazione partner; di definire gli obiettivi dell'organizzazione e dà la libertà di scegliere a che velocità intende svilupparsi. Ma soprattutto, si possono aggiornare i piani via via che si procede.

Importanti anche i **partner**. Anci Umbria ha presentato la domanda per l'accredimento con l'appoggio di alcuni enti e scuole: “Giordano Bruno “ e “Cavour-Marconi-Pascal”, di Perugia, “Polo Bonghi” e “Properzio” di Assisi; “Rosselli-Rasetti” di Castiglione del Lago; “Leonardo da Vinci” di Umbertide; “Allievi Sangallo”, Liceo “Donatelli”, “IISCA” e Liceo statale “Angeloni” di Terni; “Franchetti – Salviani” e “Plinio il Giovane” di Città di Castello. Mentre, fra gli enti, Regione Umbria; USR Umbria; Cgil, Cisl e Uil Umbria; Glocal srl; Confcommercio; Cna Umbria; i Comuni di Castiglione del Lago, Marsciano, Narni, Bastia Umbra, Terni, Città di Castello.

Anci Umbria, insieme a quelle di Sardegna e Lazio, sta partecipando anche a un altro importante programma, **sul versante della progettazione europea**, con “EU Cohesion Challenge – Capitale della Coesione 2021”, di cui si attendono gli esiti. Il progetto è teso alla diffusione delle conoscenze sulle politiche di coesione europea per la prossima programmazione e alla capacità di fornire assistenza tecnica agli enti locali in materia di politiche di coesione UE. Vede, inoltre, la partecipazione dei Comuni che dovranno scegliere i migliori progetti.

“Le risorse europee – commenta Ranieri – sono uno strumento strategico non solo per una ripartenza dei nostri territori,

ma anche per una nuova visione di sviluppo e crescita degli stessi”.